

L'OSSERVATORIO Un esercito di 99.404 ditte femminili in Toscana

Piccole imprenditrici crescono

Boom delle aziende in rosa

Aumentano le presenze femminili nell'imprenditoria toscana: a fine marzo 2011 nei registri delle Camere di Commercio toscane si contano 99.404 imprese femminili, ben 1.946 unità - in percentuale il 2% in più - rispetto a un anno prima. La crescita dell'imprenditoria femminile risulta doppia sia rispetto a quella registrata dal complesso delle aziende toscane, sia rispetto alla media nazionale (+1,0% in entrambi i casi). La Toscana si afferma inoltre come la regione con il più elevato tasso di crescita dell'imprenditoria femminile: a marzo 2011 le imprese femminili arrivano a rappresentare il 23,9% del totale delle imprese regionali, queste ultime a quota 416.622 unità, e superano la media nazionale del 23,4%. I dati sono dell'Osservatorio sulle Imprese Femminili, relativi al primo trimestre 2011, redatto dall'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana. Ad eccezione di Massa Carrara, in tutte le altre province della Toscana l'imprenditoria femminile presenta uno sviluppo più accentuato del totale delle imprese. Relativamente al tasso di femminilizzazione, il picco si registra in provincia di Grosseto (il 29,1% delle imprese grossetane è a maggioranza femminile). Seguono le province di Livorno (27,3%), Prato e Massa Carrara dove un'impresa su quattro è

rosa (tasso pari al 24,9%). Anche Lucca e Pistoia risultano territori in cui l'imprenditoria femminile sta recuperando terreno, sia in termini di aumento di aziende, sia in termini di importanza, mentre Firenze resta la provincia con il sistema economico imprenditoriale meno femminilizzato della Toscana (tasso pari al 21,8%). Secondo Pierfrancesco Pacini, presidente di Unioncamere, "il tessuto della Toscana produttiva al femminile è molto dinamico, la voglia di fare impresa non manca: e se l'occupazione è un problema e la crisi si fa ancora sentire, le donne in Toscana guardano con sempre maggiore interesse alla via dell'impresa. E' un fenomeno diffuso in molte regioni italiane, ma sta di fatto che, al 31 marzo 2011, la Toscana risulta la regione leader in cui l'aumento di imprese roa (+2,0%) è stato doppio della media nazionale (+1,0%). Anche per l'assessore regionale Salvato-

re Allocca "la Toscana è una regione sempre più rosa". "Un segnale positivo - aggiunge - che conferma l'idea che l'imprenditoria femminile, oltre a rappresentare una concreta opportunità di impiego per le donne, costituisce una risorsa fondamentale per la valorizzazione del territorio, tanto

da rivelarsi determinante per la crescita del tessuto imprenditoriale toscano, perfino in una situazione di congiuntura economica avversa", conclude Allocca ricordando che "la Regione sostiene la volontà e la capacità delle donne che cercano di impegnarsi in prima persona attraverso interventi mirati".



■ In crescita

La spinta maggiore arriva da Prato, seguita da Arezzo e Pistoia. Firenze resta la provincia con il sistema economico meno femminilizzato

In aumento Rispetto al 2010 si contano ben 1946 unità in più, pari al 2 per cento

